Le conseguenze impressionanti degli anni del Pentapartito

Cara *Unità*, nei tre anni e mezzo di governo pentapartito a direzione socialista

1° col famigerato decreto di San Valentino furono tolti ai lavoratori dipendenti tre punti di contingenza, con conseguenti danni su liquidazioni e successivamente sulle pensioni

2° ai pensionati è stata tolta la contingenza sostituita con aumenti irrisori

3° lo scatto di contingenza per tutti, da tre mesi è stato portato a sei mesi,

4° il ticket è stato portato dal 15 al 25%,

5° è stato tolto l assegno del primo figlio a coloro che avevano un reddito lordo superiore a L 14 500 000 annui (considerandolo evidentemente uno stipendio da nababbi)

6° la quota del reddito nazionale che è andata ai lavoratori dipendenti è scesa da oltre il 60% a meno del 50%,

7° la disoccupazione è aumentata di oltre un milione di unità

Stando così le cose, i lavoratori, i pensionati, le persone oneste, per chi dovrebbero votare il 14/15 giugno?

Alfiero Gelli Firenze

Con le preferenze si può eludere la segretezza del voto

Caro direttore, è mia persuasione che il voto non sia segreto, specie in alcuni paesi del Sud, e che anzi sia causa di ulteriori vessazioni verso elettori

Se, per esempio, i candidati di una lista sono quindici, si possono imporre ad elettori di una stessa Sezione e di uno stesso partito circa cento terne *diverse*, di cui due nominativi variabili (per accertare la fedeltà dell'elettore) ed un nominativo fisso (quello da eleggere)

Poiché capita che i candidati siano molto più di quindici, si deduce che il numero delle persone su cui si può usare violenza promettendo posti o minacciando rappresaglie, sia molto più elevato. La mia convinzione è che occorre intervenire a cambiare le regole del «giogo».

Lettera firmata. Torino

Un residuo di mentalità dei tempi andati

Cara *Unità*, della circostanza pasquale conservo questo ricordo alla Spezia un espresso per Torino non poteva più contenere i viaggiatori e molti marinai restarono a terra, con le gravi conseguenze che ne saranno derivate per la loro breve licenza. E un anziano capotreno ebbe a dire «Sfido io, ora anche i militari salgono sui rapidi ed espressi».

Quelle parole mi fecero tornare col pensiero ai tempi in cui ai militari era vietato usufruire dei mezzi riservati ai soli quattrini o a chi contava qualcosa di più (nella società ingiusta) di un onesto militare, che ha tutto il diritto di raggiungere al più presto la sua famiglia per godersi in tranquillità la sua licenza

Ma oggi questa mentalità retriva e discriminatoria dovrebbe essere superata!

Elio Giacomelli. Livorno

Il materialista Leopardi («progressivo» o «reazionario»?)

Caro direttore, con viva sorpresa ho letto il giudizio che Edoardo Sanguineti formula su Leopardi in un articolo pubblicato da *l'Unità* il 13 maggio Egli definisce il poeta della *Ginestra* «grande reazionario».

Sono un insegnate di materie letterane negli istituti di istruzione secondaria di 2° grado e, onestamente, penso di aver letto parecchio (non a sufficienza, per carità) del poeta recanatese e non ho mai trovato elementi che possano dare fondamento al giudizio del Sanguineti Personalmente ritengo più «progressive» le idee di Leopardi sulla ragione e sulla verità che non il «pessimismo dell'intelligenza e l'ottimismo della volontà»; ma, forse, in questo caso, si tratterà di riflettere adeguatamente sul materialismo conseguente del poeta e su quello, non altrettanto chiaro e coerente, dell eroico intellettuale e dirigente comunista

Ho l impressione che non sia ancora del tutto superata l'epoca degli «antileopardiani e neomoderati nella sinistra italiana», nonostante i contributi decisivi, ormai risalenti a quaranta anni addietro, di Luporini e Binni e quelli più recenti e puntuali di Sebastiano Timpanaro

Giancarlo Giaccani. Marina di Montemarciano (AN)

Una difficoltà tecnica ci impedisce per ora di risolvere il problema di pubblicare come prima i programmi radiotelevisivi. Ma sono allo studio le necessarie soluzioni

Entro autunno la «settimana tv»

Cara *Unità*, col giornale rinnovato c e ampiezza d informazioni c e posto per sport turismo, scienza spazio-impresa e finalmente c e la tanto desiderata (e utile) pubblicita Ma sono deluso Mi hai soppresso quella paginetta settimanale del sabato, che riassumeva i programmi Tv Io che non amo la Tv con la sua stucchevole pubblicita amavo pero avere sott occhio l insieme settimanale dei programmi, e questo non ce l ho piu

E sparita anche la pagina degli anziani che pure m interessava Fa parte anche questo delle nuove vedute del giornale al quale sono abbonato da 40 anni? Ma contano ancora gli anziani? Francamente sono deluso

Saluto sempre fraternamente ma avanzo la mia protesta energicamente, anche se non servira a nulla

Mario Guarnaschelli. Torino

Abbiamo ricevuto anche altre lettere e telefonate che contestano la decisione, attuata con il rinnovamento del 23 aprile di non pubblicare piu il supplemento dedicato alla settimana televisiva e la pagina per la terza eta Dobbiamo quindi qualche spiegazione

Cominciamo dalla Tv Negli studi per cambiare la formula del giornale, un punto particolare era stato dedicato all ampliamento dell informazione televisiva Si pensava di dedicare un intera pagina ai programmi e alla loro presentazione – cosa che è stata fatta – e di mantenere l'inserto settimanale, magari sviluppandolo su quattro pagine, per soddisfare al meglio la richiesta dei lettori Non è stato possibile farlo perché, come su altre questioni alla fine abbiamo dovuto scegliere fra alcune priorità Siamo stati costretti a questo da un serio problema tecnico che consiste nell impossibilita – per ragioni produttive – di superare il limite di 20 pagine per l edizione nazionale piu di tre volte la settimana

È stato quindi giusto utilizzare i tre giorni in cui l edizione nazionale puo girare a 24 pagine per due supplementi su temi che – a differenza della Tv – non hanno altro spazio sul giornale (i «Libri» del mercoledì, e la guida al Tempo libero del giovedì) e per il Dossier che la domenica ci consente di approfondire una grossa questione di attualità Abbiamo così sacrificato i programmi Tv della settimana decidendone si la sospensione ma mettendo contemporaneamente allo studio soluzioni tecniche che ci consentano, non oltre l autunno, di fornire di nuovo questo tipo di servizio

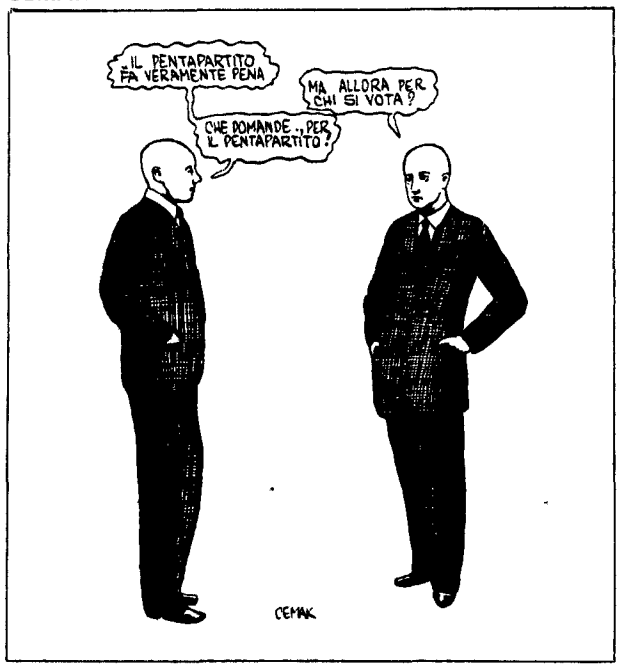
Diverso è il discorso per la pagina dedicata agli anziani che, negli anni in cui è uscita, ha anche ricevuto molte critiche perfino da parte di lettori anziani e non ha mai contribuito – la questione è stata posta in altre lettere – ad aumentare il numero delle copie vendute

Qual è l'opzione vera per un giornale che voglia affrontare seriamente le problematiche della terza eta? Davvero una pagina settimanale, un piccolo ghetto, che interessi solo una piccola parte di lettori? Oppure aver presente in tutte le pagine queste problematiche in modo tale da interessare tutti? A noi pare che questa sia la scelta da fare L'Unita del resto dal 23 aprile anche senza la pagina degli anziani non ha certo mancato le informazioni o lesinato spazio sul l argomento a cominciare proprio perche importante, dalle «domande e risposte» sul problema delle pensioni (nella apposita rubrica spostata dal martedì al lunedì)

Certo – come su tutto – si puo fare di piu e cercheremo di farlo, ma sempre nella formula di un giornale che non vuole essere la somma di interessi (per quanto positivi) settoriali, bensì uno strumento di informazione su questa società nel suo complesso Senza nessuna esclusione ne degli anziani né dei giovani

□ *RENZO FOA*

CEMAK



I contenuti più attuali del sapere geografico

Signor direttore chi esamina gli esaminatori?

È questa la domanda ricorrente tra i candidati al concorso a cattedre di Geografia svoltosi nei giorni scorsi a Bologna

Anziche infatti esigere una conoscenza dei contenuti della disciplina in coerenza con il programma ministeriale, si ruota sempre intorno ad aspetti nozionistici secondari e irrilevanti del sapere geografico I problemi del Terzo Mondo, dello sviluppo e sottosviluppo, dell alimentazione e delle risorse del pianeta, i problemi demografici delle aree meno progredite e tantissime altre questioni che attanagliano il mondo attuale nei suoi aspetti fisici, umani ed economici – e che legittimano ancora oggi l'insegnamento della geografia nelle scuole superiori – non sono mai stati toccati nel corso di dieci giorni di esami

Continuando con questi metodi e con questa mentalità, difficilmente la scuola italiana riuscirà a rinnovarsi e ad adeguarsi ai cambiamenti socio-culturali in atto

E difficile introdurre nuovi contenuti e nuove metodologie dentro l «edificio» scolastico quando il «portiere» conosce solo il linguaggio della nozione

Mauro Serapioni (uno degli abilitati) Bologna

Alla Regione Liguria va bene quella camomilla

Egregio direttore, il suo giornale ai primi di aprile aveva pubblicato un comunicato Ansa il quale informava che la Regione Liguria aveva vietato la vendita e la somministrazione in tutto il territorio regionale di due prodotti che, alle analisi chimico fisiche di alcune Usl, erano risultati avere valori di cesio 137 e 134 superiori a quelli consentiti I prodotti sono la camomilla sfusa «Fiori» distribuita dalla «Ulrich» di Torino, e la menta piperita sfusa, anch'essa commercializzata dalla «Ulrich»

Poiche in data 20 maggio si e avuta la revoca, da parte della Regione Liguria, dell ordinanza del 4 aprile c a , relativamente alla camomilla, le saremmo grati se volesse pubblicare la suddetta notizia.

Lettera firmata per la «D co Ulrich s p a » Nichelino (To)

Il vero nodo per questi insegnanti è l'orario

Signor direttore, nella grande Babele scolastica di queste settimane, ci chiediamo come mai a nessuno venga in mente il vero nodo che sta alla base del malcontento e del disagio degli insegnanti questo nodo e, secondo noi, *l'orario di lavoro*

Solamente aumentando le ore di servizio è possibile infatti migliorare la qualita professionale del lavoro dell insegnante che richiede, accanto alle ore di cattedra un congruo numero di ore per la programmazione, l aggiornamento e la verifica Queste attività vanno svolte – e gia in parte si svolgono senza riconoscimento – collegialmente, sul luogo di lavoro e sulla base di una quantificazione precisa Tutto cio è la premessa per una riqualificazioe sostanziale del trattamento economico, ormai indilazionabile, che riconosca finalmente a questi lavoratori la giusta valorizzazione

A questi insegnanti infine – che sono sicuramente numerosi nella scuola italiana – i quali non sono disponibili ad aumentare la quantita del loro impegno di lavoro, deve essere lasciata la possibilita di optare per un regime orario di *part time* con un trattamento economico naturalmente differenziato

Del resto si tratta di soluzioni che esistono in molti Paesi europei A noi questa sembra una base ragionevole di discussione e anche largamente condivisa all'interno della categoria

Lettera firmata da 23 insegnanti di Pordenone

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

Ci e impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati, che la loro collaborazione e di grande utilita per il giornale, il quale terra conto dia dei suggerimenti sia delle osservazioni critiche Oggi, tra gli altri, ringraziamo

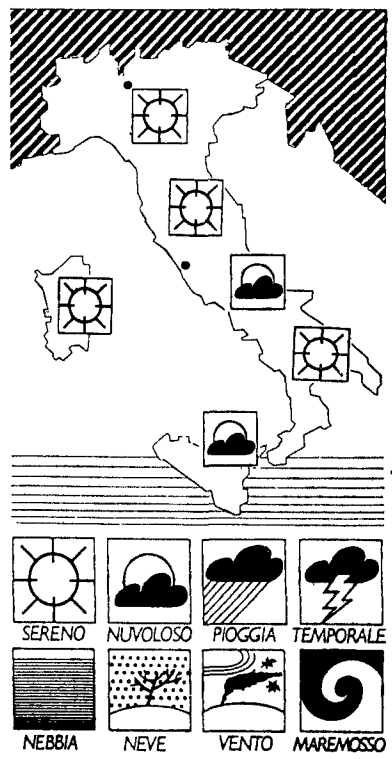
Paolo Mento Torino, Sabino Cocozza, Bergamo, Katia Meneghini Milano, Arnaldo Zanotti, Bergamo, Ciccio Montella, Genova Pegli, Franco Ortti Milano, William Borghi, Modena, Demetrio Panucci, Desio Elio Bellinzona, Voghera, Gino Milli, Bologna, Cosetta Degli Esposti, Bologna, Oreste Demichelis, Milano (*«Ho letto il libro* 'Istruzioni per la vecchiaia *del gerontologo Arguna Mazzotti, che e stato per me molto utile e chiarificatore»*) Maria Pia Robbia, Milano (*«Sono stanca di constatare che il mondo e dei furbi anche perche per ogni furbo necessariamente ci devono essere degli allocchi»*)

Monica Magi, Montecatini Terme, (*«Dato l'interesse suscitato dalla "Carta delle donne" e il fecondo dibattito che ne è seguito su* l'Unità, *perche non raccogliere tutti gli interventi in un volumetto?»*), Aldo Boccardo, Borgomaro (*«Le persone di scarsa istruzione che non leggono giornali né libri, per lo piu sono anticomuniste e politicamente passive»*), Nicola D. Aosta (*«Se il Pci continuerà in questa sua strada autonoma, un giorno potrò entrare in una sezione e chiedere di tesserarmi E come me tanti altri!»*) Gianni Toscano (e pregato di mandarci il suo indirizzo)

– Molti lettori ci scrivono offrendo spunti, suggerendo valutazioni politiche e iniziative per la propaganda elettorale ne terremo conto noi e le organizzazioni del Partito alle quali facciamo pervenire tali lettere. Ringraziamo Saverio Borini di Oderzo, Gaspare Vaccaro di Nichelino, Enzo Pivetta di Modena, Luigi Bordin di Stradella, Mauro Esposito di Peschiera, Alessandro Mentasti di Milano, Benedetto Viscogliosi di Torino, Enrico Mondani di Milano, Argia Ballerini di Aulla

Scrivete lettere brevi indicando con chiarezza nome cognome e indirizzo Chi desidera che in calce non compaia il proprio nome ce lo precisi Le lettere non firmate o siglate o con firma illeggibile o che recano la sola indicazione «un gruppo di » non vengono pubblicate cosi come di norma non pubblichiamo testi inviati anche ad altri giornali La redazione si riserva di accorciare gli scritti pervenuti

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: la perturbazione che ieri ha attraversato le regioni centrali interessando piu direttamente quelle adriatiche si sposta abbastanza velocemente verso Sud-Est e in giornata si portera sull Italia meridionale Al suo seguito continua ad affluire aria di origine atlantica moderatamente umida e instabile mentre la pressione atmosferica tende ad aumentare

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Liguria tempo generalmente buono caratterizzato da scarsi annuvolamenti ed ampie zone di sereno Durante il corso della giornata sono possibili addensamenti nuvolosi specie in prossimità della fascia alpina e in particolare il settore centro orientale Sulle regioni centrali inizialmente irregolarmente nuvoloso ma con tendenza ad ampie zone di sereno Sulle regioni meridionali inizialmente cielo poco nuvoloso o sereno durante il corso della giornata graduale intensificazione della nuvolosità e possibilità di qualche piovasco isolato specie in prossimità delle zone appenniniche

VENTI: deboli provenienti generalmente dai quadranti settentrionali

MARI: calmi i bacini settentrionali e centrali, da poco mossi a mossi quelli meridionali

DOMANI: tempo sostanzialmente buono sulle regioni settentrionali e su quelle centrali Durante le ore pomeridiane si avranno formazioni nuvolose localmente accentuate in prossimità della fascia alpina e sulle zone interne appenniniche Per quanto riguarda le regioni dell'Italia meridionale al mattino nuvolosità residua anche intensa ma con tendenza ad ampie schiarite ad iniziare dalla fascia tirrenica

TEMPERATURE IN ITALIA:

Bolzano	12	24	L Aquila	10	19
Verona	14	20	Roma Urbe	10	23
Trieste	15	20	Roma Fiumicino	13	22
Venezia	13	20	Campobasso	11	16
Milano	13	23	Bari	11	22
Torino	11	25	Napoli	12	24
Cuneo	12	21	Potenza	9	17
Genova	17	27	S Maria Leuca	14	21
Bologna	14	20	Reggio Calabria	16	23
Firenze	15	23	Messina	17	24
Pisa	15	25	Palermo	17	21
Ancona	15	22	Catania	11	27
Perugia	13	20	Alghero	15	23
Pescara	11	21	Cagliari	15	26

TEMPERATURE ALL'ESTERO:

Amsterdam	9	14	Londra	12	20
Atene	16	26	Madrid	13	31
Berlino	12	15	Mosca	7	15
Bruxelles	8	18	New York	24	35
Copenaghen	6	14	Parigi	11	19
Ginevra	5	19	Stoccolma	7	13
Helsinki	8	16	Varsavia	5	10
Lisbona	15	28	Vienna	12	17

L'imposta patrimoniale chiesta dal Pci non è punitiva e vi spiego perché

SERGIO POLLASTRELLI

Il compagno Natta in un'intervista rilasciata a «Il Mondo» si e soffermato in particolare sui problemi del fisco annunciando la prossima presentazione in Parlamento nella X legislatura, di un disegno di legge per l introduzione di un'imposta patrimoniale per raggiungere l'obiettivo di un fisco piu equo e meno esoso Vale la pena spiegare di che cosa si tratta Partiamo da due considerazioni di fondo

La prima nasce dal fatto che in Italia stanno mutando i modi di produzione del reddito (rispetto alle previsioni della riforma tributaria del 1971) Sorge, dunque, il problema di individuare il reddito da sottoporre a imposizione fiscale, scegliendo fra le sue diverse, fondamentali forme la produzione, l accumulazione del reddito (cioè la patrimonializzazione), il suo consumo

Esiste – sul fronte dell'imposizione diretta – il problema posto dall'art 53 della Costituzione, come sia possibile accertare la reale capacità contributiva dei cittadini

La riforma tributaria si fondava principalmente sull'obiettivo del perseguimento della progressività dell'imposizione, con l'introduzione del metodo innovativo della ritenuta alla fonte (si pensava allora che l economia italiana si fosse caratterizzata sul costante e progressivo aumento della forza del lavoro dipendente, specialmente nelle grandi aziende)

Oggi, invece, e sostanzialmente mutato il rapporto tra lavoratori dipendenti e autonomi I primi sono considerevolmente diminuiti (meno 700 000 lavoratori dipendenti), gli autonomi sono aumentati (piu di 300 000) mentre i disoccupati sono anch essi aumentati fino a raggiungere il limite record di quasi il 12 per cento della popolazione attiva (circa 3 milioni)

La seconda considerazione da cui partiamo e lo stato di sfascio dell amministrazione finanziaria, che non e in grado di perseguire tutte le varie fonti di reddito ne la diversa produzione di ricchezza e la sua conseguente collocazione Il «combinato disposto» di questi due dati di fatto ha prodotto quella distorsione per cui l Irpef – l unica imposta progressiva e generale – è quella pagata prevalentemente dal lavoro dipendente Non a caso uno degli esperti chiamati a preparare la riforma fiscale – il prof Cosciani – gia 15 anni fa scriveva che l imposta patrimoniale «costituisce l integrazione di quella sul reddito per colpire cespiti che in quella sede sfuggono» E altresi arcinoto che in Italia esiste una gran massa di liquidità per buona parte in possesso delle famiglie e delle stesse imprese

Anzi queste ultime specie se grandi, sono in grado di autofinanziarsi a sufficienza per l avvenuta ristrutturazione che ha prodotto e produce maggiori profitti Ebbene questa ingente massa di liquidita e di risorse è stata (ed e) indirizzata, anziche in investimenti produttivi e per l allargamento della base produttiva, verso investimenti finanziari e patrimoniali perche a rischio zero, ad alto rendimento, esentasse o poco tassati

Dunque, se si vuole alleggerire il prelievo sul lavoro e sul la produzione è necessario razionalizzare e aumentare il prelievo sulle rendite finanziarie comprese le plusvalenze di borsa e i valori patrimoniali Ciò è possibile attraverso una imposta ordinaria patrimoniale ad aliquota unica modesta commisurata al valore dei beni mobiliari e immobiliari

Un imposta, dunque non punitiva, perche incidente su tutta la platea imponibile immobiliare e mobiliare e distribuita su una vasta platea di contribuenti Non punitiva soprattutto per le piccole proprieta perche sostitutiva di altre imposte e tasse nel settore immobiliare, con la soppressione dell Ilor e dell'Invim e con la riduzione di altre imposte sui trasferimenti immobiliari (registro, Iva, successioni ipotecarie e catastali)

Un imposta patrimoniale che va concepita come aggiunta all imposta generale sul reddito per discriminare il carico tributario dei redditi non patrimoniali, per ridurre l eccessiva progressività dell Irpef per reperire nuove risorse da destinare a spese di investimento per accrescere lo sviluppo e l occupazione Sull intera massa di ricchezza finanziaria e immobiliare stimata in 3 milioni di miliardi con una aliquota dello 0,5% si otterrebbe un gettito superiore ai diecimila miliardi l'anno Non punitiva per i piccoli patrimoni come propone anche la Cgil se si esonerano le proprieta piu modeste (prima casa esigui risparmi piccole proprieta contadine), in tal caso per garantire un gettito intorno ai 10 000 miliardi basta aumentare di qualche decimo di punto l aliquota proporzionale dallo 0 50 allo 0 75% pur sempre modesta

Un imposta comunque utile perche il valore immobiliare autodichiarato al fisco dal proprietario può fungere da riferimento per introdurre parametri oggettivi per un equo canone per i locali adibiti a negozio o laboratorio di commercianti e artigiani

Un imposta ordinaria patrimoniale senz altro non punitiva per i patrimoni utilmente e socialmente produttivi di reddito che può penalizzare solo i patrimoni non produttivi (beni immobiliari urbani sfitti o beni agrari mal coltivati o addirittura incolti) Per i patrimoni infruttiferi per volontà dei proprietari assenteisti una tale imposta può invece fungere da incentivo a renderli produttivi Con il riferimento all ipotesi di libero mercato e di accertamento annuale dell'imponibile patrimoniale (con l obbligo di autodenuncia ed autotassazione per il proprietario) va riconosciuto, all imposta commisurata al valore del patrimonio, il vantaggio di favorire il trasferimento dei beni ai settori ed ai soggetti presso cui fruttano di piu, premiando la buona gestione patrimoniale e punendo quella cattiva Questo ultimo e non secondario aspetto e stato peraltro sostenuto, sin dai lavori preparatori della riforma tributaria del 1971 (Cosciani, Steve, Meda e Scoca) in contrapposizione a coloro che come Visentini, allora vi si opposero

Le resistenze che vi si oppongono ancora oggi sono da un lato culturali e dall altro politiche Chi vi si oppone sa benissimo che l imposta ordinaria sul patrimonio graverebbe di piu sulle imprese con rilevanti immobilizzi patrimoniali e ridotta redditivita e meno sulle imprese con piu elevato rendimento a parita di capitale investito e incentiverebbe ad investire produttivamente il risparmio

Una lunga e sofferta malattia cardiovascolare ha spento domenica sera al San Filippo Neri

MARGHERITA VITTORINI

di anni 74 madre adorata del nostro carissimo Alfredo Vittorini collaboratore sportivo de l Unita e da sempre appassionato animatore delle manifestazioni sportive del nostro giornale e generoso dirigente del ciclismo I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 16 dalla camera mortuaria dell ospedale (Via Trionfale) La salma sara sepolta nel cimitero di Canale Monterano (ore 17) A Alfredo a sua moglie e ai tenerissimi figli ai fratelli Cesare Alberto e Franco vogliamo far giungere in questo momento la partecipe solidarieta nostra del g s l Unità del Pedale Ravennate e della Rinascita CRC e di tutti i compagni del nostro giornale

Roma 2 giugno 1987

Lucio Dianora e Matteo abbracciano e sono vicini al loro carissimo amico Alfredo – e a tutti i suoi famiari per la scomparsa improvvisa e crudele della madre

MARGHERITA

alla quale tutti noi eravamo legati da affetto tenero e immenso

Roma 2 giugno 1987

I compagni della Sezione Statali sono vicini in questo triste momento al compagno Maurizio Sarti per la scomparsa del suo caro

PAPÀ

Sottoscrivono in sua memoria 100 000 lire per l Unità

Roma 2 giugno 1987

Il 26 maggio scorso è morta la compagna

AMELIA STIANTI

iscritta al Pci sin dal 1936 partigiana combattente instancabile attivista buona e generosa ha lasciato grande rimpianto nel rione Palazzuolo S M Novella dove era amata e stimata da tutti I compagni della sezione G Cecchi in sua memoria sottoscrivono 100mila lire per l Unità

Firenze 2 giugno 1987

Nel 1° anniversario della morte del compagno

ORAZIO TAGLIANOZZI

la moglie Giulia e i figli lo ricordano a compagni ed amici che l hanno conosciuto e stimato Nadia e Fabrizio sottoscrivono in sua memoria

Roma 2 giugno 1987

Nel primo anniversario della scomparsa i familiari di

ANNA GRASSO NICOLOSI

ricordano agli amici e ai compagni il Suo costante impegno di militante e di parlamentare alla Camera e all Assemblea Regionale nelle lotte del popolo siciliano e per le rivendicazioni delle donne

Palermo 2 giugno 1987

I compagni del Comitato federale del Pci di Trapani e del Comitato comunale di Mazzara del Vallo annunciano con profondo dolore la morte del compagno

ROLANDO CERTA

ed esprimono alla famiglia il loro fraterno cordoglio e la loro affettuosa solidarietà

Trapani 2 giugno 1987